

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze)

S O M M A R I O

SEDE CONSULTIVA:

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo che istituisce un'associazione tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e l'America centrale, dall'altra. C. 3261 Governo (Parere alla III Commissione) (<i>Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole</i>)	44
ALLEGATO (<i>Parere approvato dalla Commissione</i>)	46

RISOLUZIONI:

7-00553 Pagano: Misure a sostegno del credito in favore dei soggetti esercenti impianti fotovoltaici di produzione di energia (<i>Seguito della discussione e rinvio</i>)	45
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	45

SEDE CONSULTIVA

Mercoledì 13 gennaio 2016. — Presidenza del presidente Maurizio BERNARDO. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Enrico Zanetti.

La seduta comincia alle 13.40.

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo che istituisce un'associazione tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e l'America centrale, dall'altra.

C. 3261 Governo.

(Parere alla III Commissione).

(Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 12 gennaio scorso.

Maurizio BERNARDO, *presidente*, ricorda che nella seduta di ieri la relatrice,

Moretto, ha illustrato i contenuti del provvedimento.

Sara MORETTO (PD), *relatrice*, rammenta come l'Accordo di cui si propone la ratifica costituisca uno strumento a favore dello sviluppo dei rapporti commerciali tra i Paesi dell'Unione europea e i Paesi dell'America centrale, il quale comporterà effetti certamente positivi sull'*export* delle imprese italiane.

Avverte quindi di aver formulato una proposta di parere favorevole sul provvedimento (*vedi allegato*), la quale è stata trasmessa informalmente a tutti i componenti della Commissione via e-mail nella serata di ieri.

Daniele PESCO (M5S), nel preannunciare il voto contrario del suo gruppo sulla proposta di parere della relatrice, fa presente innanzitutto come, nei confronti dell'Accordo in esame, il quale è analogo ad altro Accordo concluso tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Colombia e il Perù, dall'altra, si siano

sollevate forti critiche dei movimenti sociali presenti nei Paesi dell'America centrale interessati.

Nel condividere le ragioni di protesta dei predetti movimenti popolari, sottolinea come l'Accordo in esame, anziché costituire un'opportunità di sviluppo per le economie dei Paesi dell'America centrale, rappresenti uno strumento neoliberalista di saccheggio delle economie in via di sviluppo e possa divenire uno strumento in mano alle grandi multinazionali che sfruttano le risorse di tali Paesi. Ritiene infatti non vi possa essere alcuna associazione di tipo economico che garantisca il miglioramento delle condizioni sociali delle popolazioni finché non sarà garantito il rispetto dei principi di equità e solidarietà dei rapporti commerciali, e che anzi, in assenza di opportune regole in tal senso, tale genere di Accordi favorisca esclusivamente le multinazionali europee e le loro consociate in centro-America, le quali avranno la possibilità di trasferire con maggior facilità capitali anche molto ingenti e di incrementare enormemente i propri utili a danno delle popolazioni di quei Paesi.

Nel rammentare come anche i Governi di alcuni dei Paesi coinvolti dall'Accordo, quali il Nicaragua, l'Honduras e El Salvador, si siano dichiarati disponibili a valutare le ragioni di protesta dei movimenti sociali, ribadisce il giudizio fortemente negativo del Movimento 5 Stelle sull'Accordo e il voto contrario sulla proposta di parere favorevole della relatrice sul provvedimento.

Alessandro PAGANO (AP), nel preannunciare il voto favorevole del suo gruppo sulla proposta di parere della relatrice, segnala come l'Accordo in esame, il quale comporterà certamente ricadute positive per il Paese, possa tuttavia presentare alcuni elementi di criticità sotto il profilo della personalità giuridica dell'Unione europea.

La Commissione approva la proposta di parere formulata dalla relatrice.

La seduta termina alle 13.45.

RISOLUZIONI

Mercoledì 13 gennaio 2016. — Presidenza del presidente Maurizio BERNARDO. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Enrico Zanetti.

La seduta comincia alle 13.45.

7-00553 Pagano: Misure a sostegno del credito in favore dei soggetti esercenti impianti fotovoltaici di produzione di energia.

(Seguito della discussione e rinvio).

La Commissione prosegue la discussione della risoluzione, rinviata, da ultimo, nella seduta del 22 dicembre scorso.

Alessandro PAGANO (AP), nel ricordare l'impegno assunto dal Governo nel corso della precedente seduta di discussione, auspica che possa addivenirsi al più presto a una conclusione positiva dell'*iter* della sua risoluzione.

Il Sottosegretario Enrico ZANETTI conferma l'impegno assunto a dare soluzione alla questione affrontata dall'atto di indirizzo entro il mese di gennaio, preannunciando l'intenzione di esprimere l'orientamento dell'Esecutivo sulla risoluzione in discussione già nel corso della prossima settimana.

Maurizio BERNARDO, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito della discussione ad una seduta da convocare nel corso della prossima settimana.

La seduta termina alle 13.50.

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 13.50 alle 14.05.

ALLEGATO

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo che istituisce un'associazione tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e l'America centrale, dall'altra C. 3261 Governo.

PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE

La VI Commissione,

esaminato il disegno di legge C. 3261, recante « Ratifica ed esecuzione dell'Accordo che istituisce un'associazione tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e l'America centrale, dall'altra, fatto a Tegucigalpa il 29 giugno 2012 »;

evidenziati gli effetti positivi che le misure di riduzione dei dazi doganali e le facilitazioni dei rapporti commerciali previsti dall'Accordo avranno sulle esportazioni italiane in America centrale, in particolare per quanto riguarda la facilitazione dell'interscambio con il Messico, di cui l'Italia costituisce il secondo *partner* commerciale europeo, e le opportunità di sviluppo delle imprese italiane operanti in Messico,

esprime

PARERE FAVOREVOLE